Nota sulla celebrazione del Battesimo

Per la celebrazione del Battesimo si seguiranno le seguenti disposizioni:

1. Il ministro mantenga una opportuna distanza dal battezzando, dai genitori e da padrini/madrine; tutti indossano la mascherina.
2. Il segno della croce sulla fronte del bambino viene fatto solamente dal ministro, dopo essersi igienizzato le mani, e dai genitori. Viene omesso dal padrino e dalla madrina.
3. Per le unzioni con l'Olio dei Catecumeni e il Sacro Crisma – analogamente a quanto stabilito per il sacramento della Confermazione dalle disposizioni CEI del 22 luglio 2020 – si usi "un batuffolo di cotone o una salvietta". Si suggerisce l'utilizzo di bastoncini cotonati biodegradabili. Lo strumento usato per le unzioni dovrà essere bruciato al termine della celebrazione.
4. Per il rito dell'*effatà* venga mantenuta la formula ma omesso il gesto.
5. Per quanto non specificato in questa nota venga applicato il Protocollo per le celebrazioni con il popolo (capienza massima consentita, obbligo di mascherina e igienizzazione delle mani, distanziamento tra i fedeli ad eccezione dei congiunti).

Nota sulla visita dei Ministri della Comunione Eucaristica a malati e anziani

È possibile riprendere la visita a malati e anziani da parte dei Ministri della Comunione Eucaristica adottando le seguenti misure contenitive del contagio da COVID-19.

1. Ciascun Ministro dovrà prima della visita ad anziani e ammalati misurarsi la temperatura (che deve essere inferiore a 37,5 C°), non avere sintomi influenzali (tosse, raffreddore), non essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria COVID-19.
2. Ciascun Ministro potrà visitare periodicamente un massimo di 4 ammalati, sempre gli stessi.
3. Si inviterà ad arieggiare la camera prima e dopo la visita.
4. Prima e dopo aver comunicato il malato, il Ministro si laverà accuratamente le mani con acqua e sapone o con idoneo gel a base alcolica.
5. Si privilegi la comunione sulle mani.
6. Nella stanza ci siano meno persone possibili.
7. Durante la visita il Ministro non indosserà la semplice mascherina chirurgica ma una mascherina FFP2 o FFP3.
8. Per portare la Comunione ai malati che per lungo tempo non possono venire in chiesa, i Parroci, valutandone l'opportunità, possono affidare questo compito nel periodo dell'emergenza COVID-19 a un parente convivente con il malato che sia fidato e conosciuto personalmente dal Parroco.

Nota sulla celebrazione della Riconciliazione

Per la celebrazione della Riconciliazione si seguano le seguenti disposizioni:

1. Si osservi scrupolosamente il distanziamento di 2 metri e l'obbligo dell'uso della mascherina per sacerdote e penitente.
2. È vietato, in via prudenziale, l'utilizzo dei confessionali, luoghi troppo piccoli e di difficile igienizzazione dopo ogni utilizzo. Si consiglia di celebrare il sacramento in un luogo che garantisca una buona aereazione e nello stesso tempo la più sicura riservatezza (ad es. una zona riservata della chiesa, il presbiterio, la sacrestia …).
3. Nell'imporre le mani durante la preghiera di assoluzione non vi sia alcun contatto con il penitente.

Nota sulla celebrazione della Confermazione

Per la celebrazione della Confermazione si seguano le seguenti disposizioni:

1. I cresimandi tra loro e con il rispettivo padrino/madrina mantengano la distanza interpersonale di almeno un metro per tutta la celebrazione, ad eccezione dei congiunti che condividono l'abitazione.
2. Durante tutta la celebrazione, compresa la crismazione, i cresimandi e i padrini/madrine devono indossare la mascherina.
3. I cresimandi in fila per ricevere il Sacramento devono mantenere la distanza interpersonale di un metro con chi sarà davanti.
4. Il Ministro indossa la mascherina al momento della crismazione e igienizzerà le mani prima e dopo la crismazione.
5. Arrivati davanti al Ministro, il padrino/madrina sta accanto al cresimando e pronuncia il suo nome, a meno che non lo pronunci il cresimando stesso. Il gesto di mettere la mano destra sulla spalla del cresimando può essere omesso.
6. Per l'unzione si usi – secondo le disposizioni CEI del 22 luglio 2020 – "un batuffolo di cotone o una salvietta per ogni cresimando". Si suggerisce l'utilizzo di bastoncini cotonati biodegradabili. Lo strumento usato per la crismazione dovrà essere bruciato al termine della celebrazione.
7. Si ricorda che «il sacramento della Confermazione si conferisce mediante l'unzione del crisma sulla fronte, che si fa con l'imposizione della mano, e mediante le parole: "Accipe signaculum doni Spiritus Sancti" – "Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono"» [Paolo VI, Cost. ap. *Divinae consortium naturae*: AAS 63 (1971) 657].
8. La mano del Ministro traccia con il Sacro Crisma una croce sulla fronte del cresimando secondo le disposizioni liturgiche e nel compiere il gesto espressivo dell'imposizione della mano ha cura di non toccare con essa il capo del cresimando.
9. Il Ministro scambia la pace con il cresimato dicendo: «La pace sia con te» ma senza alcun contatto fisico.
10. Per quanto non specificato in questa nota venga applicato il Protocollo per le celebrazioni con il popolo (capienza massima consentita, obbligo di mascherina e igienizzazione delle mani, distanziamento tra i fedeli ad eccezione dei congiunti).